

Club Alpino Italiano

Monti del Cilento

Domenica 12 novembre 2023

Traversata Monte della Stella

Intersezionale Salerno, Montano Antilia e Monte Bulgheria

Il percorso inizia da Punta Carpinina, sulla strada che collega Mercato Cilento con Serramezzana e San Mauro Cilento. Di fronte al bivio della strada che porta alla Punta c'è un tabellone con indicazioni del sentiero. Iniziata la nostra traversata, percorsi alcuni tornanti, si guadagna una quota sufficiente ad avere una bella vista sulla costa. Dopo qualche chilometro di sentiero che scorre tra una folta vegetazione si raggiunge un tratto in cresta dal quale la visuale si apre ancora di più, consentendo di ammirare la valle del fiume Alento, le conformazioni rocciose delle rupi di Magliano e, più in lontananza, i Monti Alburni.

Proseguendo lungo il sentiero in cresta si raggiungono i ruderi del Castelluccio, una costruzione che faceva parte del sistema difensivo longobardo per il controllo della costa e delle vie interne di comunicazione. Anche qui il panorama regalerà forti emozioni. Scendendo lungo un tratto leggermente esposto si raggiunge una zona boschiva ricchissima di felci, dove però il sentiero è poco pulito. Proseguendo, arriveremo alla "Preta ru' Mulacchio" che nel dialetto cilentano significa "Pietra del Figlio Illegittimo".

Il "Culto delle pietre", per secoli, ha rappresentato il mezzo attraverso il quale il mondo sovrannaturale si è servito della natura per aiutare l'uomo nella lotta per la sopravvivenza, proteggerlo dagli incantesimi di una natura non sempre benigna e favorire la fertilità della donna e dei campi.

La "Preta" è costituita da tre massi che, per cause naturali, si sono separati da un singolo blocco formando due "corridoi". Il sito è stato profondamente modificato dal lavoro dell'uomo: grosse pietre sono state incastrate in posizioni precise tra i tre blocchi originari e poste a creare un piano di copertura del complesso. Alcuni bacini per la raccolta delle acque sono stati scavati sulla parte superiore, visitabile grazie ad una scala di legno predisposta dall'Ente Parco. Grazie alla posizione naturale e alla sua trasformazione ad opera dell'uomo, la "Preta" è divenuta un sofisticato calendario solare che indica con straordinaria precisione la data del solstizio d'inverno. Pure in assenza di una datazione precisa, il Megalite viene attribuito con probabilità alla Cultura Proto-Appenninica (inizio del II millennio a.C.) ed è stato frequentato dalle popolazioni locali fino agli anni '50 dello scorso secolo. Secondo la tradizione popolare le donne che desideravano divenire madri, passando attraverso lo stretto corridoio, potevano essere fecondate dalla roccia che, a sua volta, viene fecondata dal Sole.

Nell'area della "Preta" ci tratterremo per consumare la colazione al sacco.

Un ultimo tratto in salita ci porta alla strada rotabile che proviene dal paese di Omignano. Da lì raggiungeremo la vetta del Monte e la Chiesa dedicata al culto della Madonna della Stella, venerata da tutti i pellegrini dei paesi posti ai piedi della Montagna. Il nome del Monte deriva dalla conformazione a stella delle sue propaggini.

A causa dell'inquinamento elettromagnetico determinato dalla presenza di numerosi ripetitori (telefonici e televisivi) oltre che da un sistema radar gestito dall'ENAV per l'assistenza al volo, limiteremo la sosta nell'area del sagrato della Chiesa al solo tempo necessario per ammirare il panorama e scattare qualche foto.

Prenderemo, quindi, il sentiero in discesa caratterizzato dalla presenza di alcuni tratti su roccetta. Nel cammino attraverseremo una rigogliosa e diversificata vegetazione composta da castagni, faggi di quota, querce, lecci e carpini. Incontreremo anche numerose specie arboree tipiche della macchia mediterranea come il biancospino, la ginestra, il lentisco, la saggina e il sorbo.

La traversata si concluderà percorrendo il sentiero in parte pietroso che porta a San Mauro Cilento. Da qui, con un ponte auto, andremo a recuperare le auto lasciate alla partenza dell'escursione.

Località di partenza: Punta Carpinina di Perdifumo.

Località di arrivo: San Mauro Cilento

Dislivello in salita 500 m

Dislivello in discesa 670 m

Sviluppo: 12 km ca.

Tempi di percorrenza: 5,30 ore

Difficoltà: E

Direttori: Caterina Ciccarelli (3332747470), Gaia Isoldi (3456117966), Giuseppe Sorrentino (3333257727)